

Chi protegge  
i frati  
contrabbandieri?

A pagina 4

## giovani e l'Unità della sinistra

EL CONVEGNO indetto dalle Federazioni giovanili socialista, socialista unitaria e comunista si ha già notizia e si conoscono i primi commenti, rivolti all'iniziativa in sé e al manifesto di convocazione nel quale engono messi a punto il significato e gli intenti della stessa. Molte cose sono state dette, altre ancora saranno definite nel corso della discussione che prenderà e seguirà il dibattito del 18-20 giugno.

Un elemento tuttavia non prende ancora corpo, un interrogativo di grande importanza non viene ancora formulato: fino a che punto questo convegno va al di fuori di uno sforzo, sia pure interessante, e, nei suoi miti, assai significativo messo in atto da avanguardie ivi ma ristrette? Fino a che punto esso ha risposta non solo con la volontà e la formazione politica dei gruppi dirigenti, ma anche con le esperienze e gli orientamenti delle masse giovanili?

Sarebbe male se questa domanda non venisse posta con la dovuta chiarezza e non si sviluppasse quindi quel dibattito, quel confronto di idee, quella più profonda conoscenza reciproca fra i partiti della sinistra operaia e le nuove generazioni, che deve essere uno degli obiettivi principali da perseguire con l'iniziativa romossa.

Il punto di partenza è facile individuarlo, e in un certo senso è d'obbligo; è nel riferimento agli ideali all'unità della Resistenza, al loro affermarsi o al loro riscorrersi in questi venti anni, al giudizio che oggi ne dà e al significato che assume il richiamo di essi.

DA PIU' PARTI si riflette e si discute sulla sensibilità delle giovani generazioni nei confronti della Resistenza. Il Convegno, che vuol essere anche una significativa celebrazione del Ventennale, e il manifesto con il quale è stato convocato, testimoniano nel modo più chiaro dell'atteggiamento dei giovani di oggi nei confronti di quel grande fatto della storia nazionale: legame profondo con la Resistenza e i suoi ideali, coscienza netta dei cambiamenti delle condizioni nazionali e internazionali, e quindi della necessità di adeguare ad esse la dimensione storica di quegli ideali, delle forze e delle alleanze politiche che li interpretano e li esprimono, delle ipotesi strategiche di conquista della democrazia e del socialismo che li animano e insieme li condizionano.

A questa posizione — confusa talvolta in maniera arbitraria con atteggiamenti critici spigolosi e ingenui — propria delle avanguardie giovanili politicamente culturalmente più impegnate, fa riscontro, fra le masse di operai e studenti, un orientamento analogo. Mentre ci si riferisce positivamente alla Resistenza, coglie anche lo stridente contrasto fra le istanze espresse dalla classe operaia e dal popolo nel corso della lotta armata conclusa vittoriosamente venti anni fa, e la realtà che ogni giorno si sperimenta: l'aggressività imperialista nemica della libertà dei popoli della pace non è ancora definitivamente sconfitta e non conosce, come in questi mesi, violenti ritorni; lo sfruttamento dei lavoratori, con nuovi strumenti e senza ripudiare i vecchi, è ancora la base del potere di quelle stesse classi che prima volsero e poi sostengono il fascismo; la democrazia politica, così faticosamente conquistata, è rimessa in discussione nei suoi contenuti più ancora che nelle sue forme da una organizzazione della società fondamentalmente autoritaria.

Può non far piacere, ed è forse non corretto per alzare esattamente gli effettivi passi in avanti che il movimento operaio e rivoluzionario ha fatto in Italia nel mondo dal '45 ad oggi, ma è certo che il giovane anche quando non si chiede « come mai siamo ancora a questo punto » rivolge però a se stesso e agli altri la domanda: « che cosa si può fare per cambiare veramente le cose? ». E in quel veramente c'è senza dubbio un accento polemico verso tutte le ipocrite oleografie conservatrici che vorrebbero soprire la spinta democratica e socialista della classe operaia e del popolo della « amministrazione » delle conquiste raggiunte anni fa, al fine di evitare che queste diventino base per andare più avanti. D'altro canto, la presa di coscienza della necessità della prospettiva socialista, e per il travaglio critico del movimento operaio italiano e internazionale, e per i ritardi e le difficoltà che hanno accompagnato le esperienze storiche del proletariato, avviene oggi attraverso strade che probabilmente conducono a conquiste più solide e consapevoli, ma che senza dubbio sono più complesse che nel passato. La adesione al socialismo e la lotta per realizzarlo sono cioè strettamente condizionate dalla chiara visione di come al socialismo si può giungere e, quindi, anche di quale socialismo si costruirà.

QUESTI gli orientamenti, o meglio, i problemi; e le esperienze che stanno sotto servono a spiegarli. In tutti i settori della società, ormai, nelle scuole e nelle fabbriche, i giovani hanno una collocazione che si potrebbe definire « di frontiera »: sono cioè al centro delle più esplicite ed avanzate contraddizioni prodotte da un capitalismo maturo. L'impegno alla lotta, all'intervento diretto nella battaglia sociale e politica nasce quindi quando si delineano obiettivi che vanno nella direzione del superamento di queste contraddizioni; e, quando nasce, è sempre assai intenso e largamente unitario. Il movimento studentesco e l'azione sindacale hanno avuto nei momenti migliori questo significato.

L'importanza dei convegni delle federazioni giovanili non è perciò solo in riferimento al dibattito oggi in corso nelle prospettive di unità della sinistra; certo questo dibattito porta un contributo assai significativo sia per le forze che impegnano, sia per i contenuti che propone come base della ricerca unitaria. L'importanza è anche nelle possibilità di conoscere e riflettere sull'attività delle organizzazioni giovanili, sull'orientamento e la ricerca dei gruppi dirigenti, sulle esperienze delle masse, a cui l'iniziativa di metà luglio non si giustappone, da cui anzi coerentemente caturisce.

Quindi, due conclusioni. Il Convegno per le esperienze e gli orientamenti che sottintende e che dovrà Claudio Petrucioli

(Segue in ultima pagina)

Intervista del prof. Solerio  
sull'operazione alle « siamesi »

A pagina 3

# l'Unità

ORGANO DEL PARTITO COMUNISTA ITALIANO

Concluso senza un accordo il Consiglio dei ministri sulla politica estera

## Seria frattura nel governo sulla aggressione a S. Domingo

Brevissimo e freddo il comunicato ufficiale. Oggi il dibattito alla Camera - Tutti i gruppi politici hanno presentato interpellanze e interrogazioni - « Politica » e « L'Italia » di Milano attaccano l'intervento USA a Santo Domingo

In un clima sempre più teso e agitato dai contrasti che dividono la maggioranza, e mentre la dottrina Johnson provoca preoccupazione e allarme anche nel movimento cattolico, si apre oggi a Montecitorio il dibattito di politica estera, nel corso del quale il governo dovrà esprimere il proprio orientamento sugli ultimi pericolosi sviluppi della situazione internazionale. Finito a che punto di drammaticità questi contrasti siano giunti dopo la presentazione dell'interpellanza socialista?

Ciò traspare pienamente dal sbarco e freddissimo comunicato ufficiale emesso al termine della riunione, che contrasta in modo stridente con le dichiarazioni ottimistiche fatte da alcuni ministri ai giornalisti. Per la parte che riguarda la politica estera il comunicato dice infatti testualmente:

« Il presidente del Consiglio ha fatto una esposizione in ordine ai problemi di politica estera sollevati dalle interpellanze e interrogazioni presentate alla Camera dei deputati. Il ministro degli Affari Esteri ha integrato la esposizione del presidente anche a seguito dei recenti incontri internazionali. I ministri hanno dato indicazioni in relazione al dibattito che si svolgerà domani alla Camera ».

Fini qui il comunicato, cui tono sfuggente i particolari che si sono appresi in seguito sull'andamento della riunione hanno fornito una esauriente motivazione.

**IL CONSIGLIO DEI MINISTRI**  
La riunione è durata quattro ore circa, dalle 18 alle 21,50, ed è stata aperta da una ampia introduzione di Moro su tutto l'arco dei problemi di politica estera, cominciando dal viaggio a Washington per finire con gli avvenimenti di Santo Domingo. E' seguita una relazione di Fanfani sulla recente riunione londinese della NATO. Né dall'altra, né dall'altra, sono emersi elementi di novità, se si eccettua un accenno del ministro degli Esteri alla necessità di non fermarsi alle « reprimendine » ma di avere « iniziative concrete »: ciò che peraltro suona strano sulla bocca di chi, avendo tutte le possibilità di prendere posizioni sui temi scottanti di politica internazionale davanti agli « alleati atlantici », sa ne viceversa zitto oppure parla di Cipro. Per parte sua, il presidente del Consiglio ha ripetuto tutte le tesi già note, giustificando in blocco la politica americana sia nel Vietnam che a Santo Domingo, e chiedendo su questo la solidarietà del governo. Sulla stessa linea si sono tenuti Taviani e Colombo, ricorrendo all'argomento della « difesa del comunismo » per spiegare le aggressioni USA in Asia e nell'America Latina. In proposito, sembra anche localmente le posizioni dei tre partiti del PSI. Questo è la realtà; e vale poco l'argomento che « Rimini è un fatto locale » e che la « esperienza nazionale » è un'altra cosa. La realtà è che proprio perché la esperienza nazionale è quella che è di logica del PSI, anche localmente le posizioni dei tre partiti sono logorate. La culpa, lamenta l'Avanti, è del fatto che il centrosinistra non è « incisivo » e che chi sostiene sinceramente il centrosinistra paga questa « incisività ». Ma se le cose stanno così, a Rimini come altrove, perché il PSI si ostina a pagare le carenze di incisività del centrosinistra? Ma poi è proprio vero che il centrosinistra non è incisivo? In una cosa almeno questo formula sta incisività: oltre che sull'occupazione operaia, che diminuisce, essa incide sui profitti, che aumentano. E, per finire, incide sulla forza del PSI. Il che era proprio ciò che gli inventori del centrosinistra volevano

Rimini e altrove

L'Avanti è contento delle elezioni di Rimini. C'era da aspettarcelo, evidentemente, dato l'insuccesso netto del PSI. Tuttavia c'era da sperare che, dall'insuccesso della propria linea e dal cessione del PCI e del PSIUP il PSI traeasse qualche lezione. Fra le vittime, un bimbo di cinque anni — Giovane dominicano assassinato da un « marine » — Manifestazioni anti-yankee in diversi paesi latino-americani

## Nuovi crimini degli aggressori a Santo Domingo Aerei USA attaccano la popolazione civile

Fra le vittime, un bimbo di cinque anni — Giovane dominicano assassinato da un « marine » — Manifestazioni anti-yankee in diversi paesi latino-americani



SANTO DOMINGO — Una sfilata di reparti popolari per le vie della città. Alla testa del corteo (a sinistra) il Presidente Caamaño. (Telefoto ANSA e l'Unità)

### A Tribuna politica

## Colombo ottimista giustifica alla TV la disoccupazione

Il ministro ammette però che i licenziamenti attualmente sono più di 2000 alla settimana

Ottimismo facilone, basato su una sola parte della realtà economica del paese ed espressioni poco responsabili nei confronti dei lavoratori occupati e disoccupati: questi sono stati due elementi di fondo delle affermazioni fatte dal ministro Colombo nella conferenza stampa tenuta a « Tribuna politica » andata in onda ieri sera alla tv di Colombo non dice sarà alla

guido la sua introduzione al dibattito con alcune affermazioni tra le meno responsabili. Sui prezzi ha affermato che il loro aumento, al consumo, va diminuendo. Il che significa che i prezzi continuano ad aumentare, sia pur con ritmo meno accelerato dei mesi scorsi ma che il onore Colombo non dice sarà alla

guido la sua introduzione al dibattito con alcune affermazioni tra le meno responsabili. Sui prezzi ha affermato che il loro aumento, al consumo, va diminuendo. Il che significa che i prezzi continuano ad aumentare, sia pur con ritmo meno accelerato dei mesi scorsi ma che il onore Colombo non dice sarà alla

guido la sua introduzione al dibattito con alcune affermazioni tra le meno responsabili. Sui prezzi ha affermato che il loro aumento, al consumo, va diminuendo. Il che significa che i prezzi continuano ad aumentare, sia pur con ritmo meno accelerato dei mesi scorsi ma che il onore Colombo non dice sarà alla

guido la sua introduzione al dibattito con alcune affermazioni tra le meno responsabili. Sui prezzi ha affermato che il loro aumento, al consumo, va diminuendo. Il che significa che i prezzi continuano ad aumentare, sia pur con ritmo meno accelerato dei mesi scorsi ma che il onore Colombo non dice sarà alla

guido la sua introduzione al dibattito con alcune affermazioni tra le meno responsabili. Sui prezzi ha affermato che il loro aumento, al consumo, va diminuendo. Il che significa che i prezzi continuano ad aumentare, sia pur con ritmo meno accelerato dei mesi scorsi ma che il onore Colombo non dice sarà alla

guido la sua introduzione al dibattito con alcune affermazioni tra le meno responsabili. Sui prezzi ha affermato che il loro aumento, al consumo, va diminuendo. Il che significa che i prezzi continuano ad aumentare, sia pur con ritmo meno accelerato dei mesi scorsi ma che il onore Colombo non dice sarà alla

guido la sua introduzione al dibattito con alcune affermazioni tra le meno responsabili. Sui prezzi ha affermato che il loro aumento, al consumo, va diminuendo. Il che significa che i prezzi continuano ad aumentare, sia pur con ritmo meno accelerato dei mesi scorsi ma che il onore Colombo non dice sarà alla

guido la sua introduzione al dibattito con alcune affermazioni tra le meno responsabili. Sui prezzi ha affermato che il loro aumento, al consumo, va diminuendo. Il che significa che i prezzi continuano ad aumentare, sia pur con ritmo meno accelerato dei mesi scorsi ma che il onore Colombo non dice sarà alla

guido la sua introduzione al dibattito con alcune affermazioni tra le meno responsabili. Sui prezzi ha affermato che il loro aumento, al consumo, va diminuendo. Il che significa che i prezzi continuano ad aumentare, sia pur con ritmo meno accelerato dei mesi scorsi ma che il onore Colombo non dice sarà alla

guido la sua introduzione al dibattito con alcune affermazioni tra le meno responsabili. Sui prezzi ha affermato che il loro aumento, al consumo, va diminuendo. Il che significa che i prezzi continuano ad aumentare, sia pur con ritmo meno accelerato dei mesi scorsi ma che il onore Colombo non dice sarà alla

guido la sua introduzione al dibattito con alcune affermazioni tra le meno responsabili. Sui prezzi ha affermato che il loro aumento, al consumo, va diminuendo. Il che significa che i prezzi continuano ad aumentare, sia pur con ritmo meno accelerato dei mesi scorsi ma che il onore Colombo non dice sarà alla

guido la sua introduzione al dibattito con alcune affermazioni tra le meno responsabili. Sui prezzi ha affermato che il loro aumento, al consumo, va diminuendo. Il che significa che i prezzi continuano ad aumentare, sia pur con ritmo meno accelerato dei mesi scorsi ma che il onore Colombo non dice sarà alla

guido la sua introduzione al dibattito con alcune affermazioni tra le meno responsabili. Sui prezzi ha affermato che il loro aumento, al consumo, va diminuendo. Il che significa che i prezzi continuano ad aumentare, sia pur con ritmo meno accelerato dei mesi scorsi ma che il onore Colombo non dice sarà alla

guido la sua introduzione al dibattito con alcune affermazioni tra le meno responsabili. Sui prezzi ha affermato che il loro aumento, al consumo, va diminuendo. Il che significa che i prezzi continuano ad aumentare, sia pur con ritmo meno accelerato dei mesi scorsi ma che il onore Colombo non dice sarà alla

guido la sua introduzione al dibattito con alcune affermazioni tra le meno responsabili. Sui prezzi ha affermato che il loro aumento, al consumo, va diminuendo. Il che significa che i prezzi continuano ad aumentare, sia pur con ritmo meno accelerato dei mesi scorsi ma che il onore Colombo non dice sarà alla

guido la sua introduzione al dibattito con alcune affermazioni tra le meno responsabili. Sui prezzi ha affermato che il loro aumento, al consumo, va diminuendo. Il che significa che i prezzi continuano ad aumentare, sia pur con ritmo meno accelerato dei mesi scorsi ma che il onore Colombo non dice sarà alla

guido la sua introduzione al dibattito con alcune affermazioni tra le meno responsabili. Sui prezzi ha affermato che il loro aumento, al consumo, va diminuendo. Il che significa che i prezzi continuano ad aumentare, sia pur con ritmo meno accelerato dei mesi scorsi ma che il onore Colombo non dice sarà alla

guido la sua introduzione al dibattito con alcune affermazioni tra le meno responsabili. Sui prezzi ha affermato che il loro aumento, al consumo, va diminuendo. Il che significa che i prezzi continuano ad aumentare, sia pur con ritmo meno accelerato dei mesi scorsi ma che il onore Colombo non dice sarà alla

guido la sua introduzione al dibattito con alcune affermazioni tra le meno responsabili. Sui prezzi ha affermato che il loro aumento, al consumo, va diminuendo. Il che significa che i prezzi continuano ad aumentare, sia pur con ritmo meno accelerato dei mesi scorsi ma che il onore Colombo non dice sarà alla

guido la sua introduzione al dibattito con alcune affermazioni tra le meno responsabili. Sui prezzi ha affermato che il loro aumento, al consumo, va diminuendo. Il che significa che i prezzi continuano ad aumentare, sia pur con ritmo meno accelerato dei mesi scorsi ma che il onore Colombo non dice sarà alla

guido la sua introduzione al dibattito con alcune affermazioni tra le meno responsabili. Sui prezzi ha affermato che il loro aumento, al consumo, va diminuendo. Il che significa che i prezzi continuano ad aumentare, sia pur con ritmo meno accelerato dei mesi scorsi ma che il onore Colombo non dice sarà alla

guido la sua introduzione al dibattito con alcune affermazioni tra le meno responsabili. Sui prezzi ha affermato che il loro aumento, al consumo, va diminuendo. Il che significa che i prezzi continuano ad aumentare, sia pur con ritmo meno accelerato dei mesi scorsi ma che il onore Colombo non dice sarà alla

guido la sua introduzione al dibattito con alcune affermazioni tra le meno responsabili. Sui prezzi ha affermato che il loro aumento, al consumo, va diminuendo. Il che significa che i prezzi continuano ad aumentare, sia pur con ritmo meno accelerato dei mesi scorsi ma che il onore Colombo non dice sarà alla

guido la sua introduzione al dibattito con alcune affermazioni tra le meno responsabili. Sui prezzi ha affermato che il loro aumento, al consumo, va diminuendo. Il che significa che i prezzi continuano ad aumentare, sia pur con ritmo meno accelerato dei mesi scorsi ma che il onore Colombo non dice sarà alla

guido la sua introduzione al dibattito con alcune affermazioni tra le meno responsabili. Sui prezzi ha affermato che il loro aumento, al consumo, va diminuendo. Il che significa che i prezzi continuano ad aumentare, sia pur con ritmo meno accelerato dei mesi scorsi ma che il onore Colombo non dice sarà alla

guido la sua introduzione al dibattito con alcune affermazioni tra le meno responsabili. Sui prezzi ha affermato che il loro aumento, al consumo, va diminuendo. Il che significa che i prezzi continuano ad aumentare, sia pur con ritmo meno accelerato dei mesi scorsi ma che il onore Colombo non dice sarà alla

guido la sua introduzione al dibattito con alcune affermazioni tra le meno responsabili. Sui prezzi ha affermato che il loro aumento, al consumo, va diminuendo. Il che significa che i prezzi continuano ad aumentare, sia pur con ritmo meno accelerato dei mesi scorsi ma che il onore Colombo non dice sarà alla

guido la sua introduzione al dibattito con alcune affermazioni tra le meno responsabili. Sui prezzi ha affermato che il loro aumento, al consumo, va diminuendo. Il che significa che i prezzi continuano ad aumentare, sia pur con ritmo meno accelerato dei mesi scorsi ma che il onore Colombo non dice sarà alla

guido la sua introduzione al dibattito